

IDENTITÀ GOLOSE    TURISMO E VACANZE    LAVORO    CIBUS TOUR 2011    LEGISLAZIONE ALIMENTARE    PASTA TREND 2011



**newsfood.com**

**NUTRIMENTO E NUTRI - MENTE**  
 FREE REAL TIME DAILY NEWS - WEB TV  
 NEWS, FOOD AND WELLNESS

Lunedì 14 Marzo ore 17:20

» RSS » Newsletter » TagCloud » Mappa del sito

Cerca

[HOMEPAGE](#)    [INTERNATIONAL](#)    [ITALIA](#)    [REGIONI](#)    [SPECIALI](#)    [EVENTI](#)    [IN VETRINA](#)    [VIDEO](#)    [NFW TV](#)    [ORTOFRUTTA](#)    [LE FIERE](#)    [EXPO 2015](#)

ECONOMIA    EDITORIALE    ALIMENTARE    POLITICA    ATTUALITÀ    AGRICOLTURA

Newsfood.com » Italia » Agricoltura

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Usa Condividi Commenta

Riforma della Politica Agricola Comune post 2013 presentata dalla Commissione UE

## Riforma ecologica PAC sostenuta da Federbio, Lipu e WWF

*L'Unione Europea intende attraverso la PAC sostenere economicamente queste importanti sfide per la sostenibilità ambientale della Strategia 2020*

© Redazione NEWSFOOD.com - 14/03/2011

### Sullo stesso tema

- Futuro della Pac: Ciolos e De Castro in Scozia fanno il punto
- L'intervento di Paolo Bruni, Presidente della COGECA, alla 12ª Assemblée Generale dell'AREFLH
- Padraig Walshe, Copa: "La domanda alimentare mondiale dovrebbe più che raddoppiare entro il 2050"
- Sana 2010: Presentato E.S.P. Ecoarea Sustainability Program
- A Foligno torna "I Primi d'Italia", dedicato al mondo dei primi piatti
- Vacanze: A settembre gli italiani preferiscono la



**Federbio**, **LIPU-BirdLife Italia** e **WWF Italia** chiedono al Ministro Prestigiacomò e al Ministro Galan di prendere posizione a favore della riforma della **PAC** per un'agricoltura capace di gestire le maggiori sfide ambientali globali, dalla conservazione della biodiversità, all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

Questo quanto scritto in due lettere delle associazioni in vista del 14 marzo quando nell'ambito del Consiglio Europeo i Ministri dell'**ambiente** dell'Unione Europea si confronteranno sulla riforma della Politica Agricola Comune post 2013 presentata dalla Commissione **UE** il 18 novembre 2010 e in vista della riunione del Consiglio europeo agricoltura del 17 marzo.

**FEDERBIO**  
FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIOSIMILICA



**Federbio**, **LIPU-BirdLife Italia** e **WWF Italia** sostengono la riforma ecologica della **PAC** proposta dalla Commissione **UE** e ritengono in particolare che la nuova **PAC** dovrebbe essere basata sul principio "i soldi pubblici per beni pubblici", con il riconoscimento economico del lavoro che gli agricoltori svolgono per la conservazione della biodiversità e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel territorio.

L'Unione Europea intende attraverso la **PAC** sostenere economicamente queste importanti sfide per la sostenibilità ambientale della **Strategia 2020**, riconoscendo alle imprese agricole un ruolo fondamentale in relazione al presidio del territorio, al mantenimento della vitalità degli ecosistemi, alla riduzione delle emissioni e allo sviluppo delle energie rinnovabili.

La **PAC** dovrebbe diventare inoltre uno dei principali strumenti per l'attuazione della Strategia europea per la conservazione della biodiversità, che dovrà fornire risposte concrete agli impegni che l'Unione Europea ha assunto in occasione del vertice della COP 10 della CBD a Nagoya nel mese di ottobre 2010.

Le aree rurali dei 27 paesi europei rischiano di soccombere davanti alla globalizzazione dei mercati agricoli: la nuova **PAC** dovrà giocare un ruolo chiave per mantenere la vitalità di territori spesso marginali dal punto di vista economico e sociale ma fondamentali per la conservazione della biodiversità e per il mantenimento dei servizi che gli ecosistemi forniscono per il benessere di tutti i cittadini europei.

Le associazioni ritengono che in futuro la **PAC** dovrà inoltre essere basata sempre di più sul principio "chi inquina paga", penalizzando quei sistemi produttivi che compromettono risorse naturali d'interesse pubblico come il suolo e l'acqua potabile mettendo a rischio oltre che l'**ambiente** anche la salute dei cittadini. Restano infatti ancora senza soluzione gravi problemi

ambientali legati al diffuso utilizzo di tecniche per le produzioni intensive con la diffusione dei pesticidi, l'inquinamento da nitrati e fosfati.

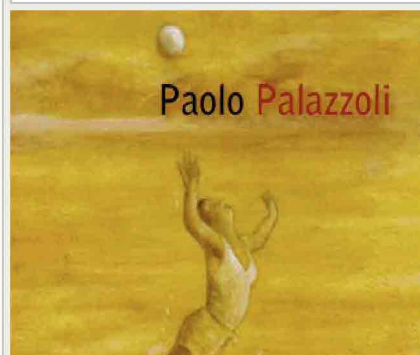
La nuova **PAC** dovrà prevedere l'eliminazione progressiva dei sussidi a questi sistemi agricoli ad elevato impatto ambientale per favorire lo sviluppo dei sistemi agricoli a basso impatto ambientale, come l'agricoltura biologica, quale modello agricolo che coniuga la sostenibilità ambientale e sociale in sistemi agricoli più diversificati e con una particolare attenzione ai siti di rete Natura 2000 e alle aree HNV (High Nature Value).

Una riforma ecologica della **PAC** come auspicata dalle associazioni potrà in prospettiva assicurare una parte rilevante delle risorse finanziarie per l'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità, attraverso il protagonismo delle nostre imprese agricole.

Il bilancio del Ministero dell'**Ambiente** e della Tutela del Territorio e del Mare è stato penalizzato oltre misura dalle recenti manovre economiche che hanno imposto tagli pesanti al bilancio pubblico. E'

natura

- Fao: L'uso sicuro delle acque reflue in agricoltura offre diversi vantaggi
- Emilia Romagna: Laboratorio sulle agroenergie della Festa Nazionale dell'Agricoltura



**essere  
costantemente  
aggiornati**



» **LEGGI ANCHE**

- Futuro della Pac: Ciolos e De Castro in Scozia fanno il punto
- L'intervento di Paolo Bruni, Presidente della COGECA, alla 12ª Assemblea Generale dell'AREFLH
- Padraig Walshe, Copa: "La domanda alimentare mondiale dovrebbe più che raddoppiare entro il 2050"

necessario per questo assicurare un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse dell'Unione Europea per poter raggiungere gli obiettivi condivisi con la [Strategia 2020](#) ed assicurare l'attuazione delle Direttive ambientali comunitarie, che costituiscono un obbligo per il nostro Paese.

#### SCHEDA

Punti di dettaglio da sottoporre al Consiglio dei ministri europei

La proposta di riforma della [PAC](#) rafforza ulteriormente il ruolo dell'agricoltura nella gestione delle maggiori sfide ambientali globali, dalla conservazione della biodiversità, all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

L'Unione Europea intende attraverso la [PAC](#) sostenere economicamente queste importanti sfide per la sostenibilità ambientale della [Strategia 2020](#), riconoscendo alle imprese agricole un ruolo fondamentale in relazione al presidio del territorio, al mantenimento della vitalità degli ecosistemi, alla riduzione delle emissioni e sviluppo delle energie rinnovabili.

E' necessario per questo, accanto ad una radicale riforma del primo pilastro (pagamenti diretti), rafforzare il secondo pilastro (Sviluppo Rurale) con il sostegno prioritario alle misure per uno sviluppo rurale legato alla tutela dell'[ambiente](#).

Le chiediamo per questo di sostenere con determinazione il ruolo che la [PAC](#) dovrà svolgere nell'immediato futuro per la gestione delle sfide ambientali, in particolare quale strumento per l'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità che il Suo Ministero ha con determinazione definito ed adottato dopo un difficile confronto con le Regioni in occasione del 2010, Anno Internazionale della Biodiversità. Il mantenimento dell'attuale bilancio dell'agricoltura è infatti giustificabile agli occhi dei cittadini dell'Unione Europea proprio sulla base del ruolo sempre più centrale che l'agricoltura svolgerà verso il conseguimento di una reale sostenibilità ambientale.

In particolare Le chiediamo di porre all'attenzione del Consiglio europeo i seguenti punti, ritenuti essenziali per una efficace ed efficiente riforma della [PAC](#) post 2013:

- difendere le risorse destinate al bilancio dell'agricoltura nell'ambito della revisione del bilancio dell'Unione Europea, in considerazione del ruolo fondamentale che l'agricoltura dovrà svolgere nella gestione delle sfide ambientali;
- includere i valori della biodiversità tra i criteri per la redistribuzione delle risorse assegnate all'agricoltura. Per questo dovrebbe essere considerato anche un criterio oggettivo relativo al patrimonio naturale tutelato dai 27 Paesi membri come ad esempio la superficie dei siti Natura 2000, oltre al criterio della SAU (Superficie Agricola Utilizzata), della Produzione Lorda Vendibile (PLV), del valore aggiunto per ettaro, della quantità e qualità del lavoro, sia dipendente che autonomo;
- garantire nell'ambito della riforma del primo pilastro (pagamenti diretti) un riconoscimento economico alle singole aziende, attraverso il pagamento unico aziendale, per la conservazione della biodiversità attraverso un criterio oggettivo come la superficie aziendale destinata al mantenimento delle "infrastrutture verdi" essenziali per il mantenimento della naturalità diffusa sul territorio e per la struttura delle reti ecologiche;
- assicurare una premialità per le aziende che mantengono sistemi agricoli associati alle aree agricole ad elevato valore naturale e la fornitura di servizi ambientali e sociali nelle aree rurali svantaggiate;
- dare priorità nel secondo pilastro (Sviluppo Rurale) agli investimenti per la conservazione della biodiversità, rafforzando le misure agro-ambientali, la promozione dell'agricoltura biologica, la cui applicazione rappresenta di per sé uno strumento di conservazione della biodiversità sia naturale che rurale, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione sostenibile delle risorse idriche.
- finalizzare lo strumento dell'asse "Leader" alla promozione di distretti rurali sostenibili e distretti biologici o accordi agro-ambientali d'area vasta dove promuovere una multifunzionalità delle imprese agricole orientata alla sostenibilità ambientale.

Redazione Newsfood.com+WebTv

Tutto su: PAC, Ambiente, FederBio, Lipu, WWF, UE, Sostenibilità ambientale, Strategia 2020

Invia il tuo commento su questo articolo | Segnala ad un amico | Contattaci

Il tuo nome \*